

## Diocesi | parrocchie

**Unità pastorale di Eneo** | I ragazzi dell'iniziazione cristiana hanno conosciuto alcune figure di santi e ora...

# C'è uno "spot per la santità" da inventare

Cercasi "uno spot per la santità". A lanciare quest'appello è l'unità pastorale di Eneo, Fosse, Stoner che ha aperto un concorso per i ragazzi della catechesi per realizzare una sorta di messaggio "pubblicitario" capace di mostrare la bellezza della santità e invogliare a raggiungerla. Come? Con un disegno, un logo, uno slogan, una canzone, un video, una poesia. Il tutto da inviare entro domenica 18 aprile.

«Il concorso – spiega don

Federico Meneghel, il parroco – chiude il percorso che quest'anno abbiamo realizzato con i ragazzi dell'iniziazione cristiana. Abbiamo cercato, in qualche modo, di rimediare alla catechesi tradizionale, viste le restrizioni, proponendo delle iniziative da fare in casa coinvolgendo anche i genitori. Qualcosa che evitasse una deriva nozionistica e fosse più esperienziale e vicino ai ragazzi». Da ottobre, quindi, ha preso avvio un percorso di incontro e conoscenza di

alcune figure di testimoni cristiani come san Francesco o il beato Carlo Acutis. In Quaresima la proposta si è fatta un po' più intensa presentando un santo ogni settimana. «Alcune figure – specifica il parroco – non sono santi nel senso canonico, ma esempi di vita cristiana. Per ogni personaggio presentato i ragazzi ricevevano una scheda di approfondimento, un breve video e poi dovevano individuare un frutto le cui caratteristiche potessero in qualche



L'altare di sant'Antonio, a Eneo.

modo richiamare l'esempio di testimonianza, come per Matteo Farina l'arancia perché resiste al freddo e alle intemperie o per Maria Cristina Cella Mocellin il fico per la dolcezza».

Con questi frutti poi è stato allestito un giardino in chiesa a Eneo presso l'altare di sant'Antonio, che da brullo e deserto pian piano ha preso colore e ricchezza. «Il concorso – conclude don Meneghel – ci sembrava la giusta chiusura di un bel percorso: trovare una sintesi per comunicare la santità e incoraggiare a seguirla. La premiazione avverrà poi il 1° maggio, durante la tradizionale festa dedicata a san Giuseppe lavoratore». (L. V.)

Fosse di Enego “Uno spot per la santità”, le premiazioni

## Bella esperienza di iniziazione cristiana



1 maggio, chiusura del concorso “Uno spot per la santità”.

**D**isegni, pensieri, parole, una canzone e diversi video: ecco i lavori – 23 in tutto per una trentina di partecipanti fra cui anche i ragazzi della quarta elementare del paese – che hanno aderito al concorso “Uno spot per la santità” promosso dalla parrocchia di Fosse di Enego. A vincere due fratelli, Alessia e Massimo Carpani, di 10 e 8 anni che hanno realizzato un video. «Una iniziativa che ha preso avvio ad ottobre – racconta don Federico Meneghel, il parroco – si è snodata durante tutto l’anno con diverse attività ed è culminata con questo concorso che chiude e completa un percorso di iniziazione cristiana particolare, difficile, ma molto ricco. La sfida di proporre un cammino di crescita, nonostante la pandemia, è stata affrontata e gestita benissimo».

Negli elaborati ci sono disegni e messaggi semplici: gli ingredienti per una “torta santità”; si ricordano i medici e gli infermieri sempre in prima linea in questo periodo; si parla di umiltà e perdono, di fede e amicizia, ci sono immagini della natura... Il video che ha vinto rappresenta una sintesi chiara e immediata, nelle immagini e nelle parole, di tutti gli elaborati pervenuti.

«A tutti i partecipanti – conclude il parroco – è stato donato un porta cellulare con la famosa frase di Carlo Acutis “Tutti nascono originali, molti muoiono fotocopia”. La mamma di Carlo, Antonia Salzano, ha inviato ai vincitori, e attraverso loro a tutti i nostri ragazzi, un videomessaggio, in cui svela il segreto della santità: mettere Dio al primo posto, poi il resto viene di conseguenza». (L. V.)